

Denominazione del Corso di Studi: **SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**

Classe: **L-20**

Sede: **Sassari**

Dipartimento: **POLCOMING**

PUNTO A

INDICATORI ANVUR – ATTRATTIVITÀ DELL’OFFERTA FORMATIVA

| | |
|-----------|---|
| A1 | <p>Immatricolazioni, numero di iscritti e iscritti in corso (periodo di osservazione 2010-2015)</p> <ul style="list-style-type: none">• Il CdS presenta un andamento altalenante delle immatricolazioni (tra 70 e 50 unità) e tendenzialmente decrescente.• Il numero di iscritti è stabilmente sopra le 300 unità e gli iscritti in corso sono una quota costante (70-75%). |
| A2 | <p>Primo anno e passaggio al secondo anno (dati ANVUR 2014 e 2015)</p> <p>Gli iscritti al primo anno mediamente conseguono la metà dei CFU, valore allineato al valore medio dei CdS stessa classe e stessa area e leggermente più basso della media nazionale.</p> <p>La quota di immatricolati inattivi nel 2013/14 è più bassa di quella dei CdS di riferimento (sia regionale sia nazionale) ed è notevolmente migliorata rispetto all’anno precedente. Anche il tasso di prosecuzione al II anno è migliore dei valori di riferimento; peggiore invece è la performance con riferimento al sottoinsieme con più di 39 CFU conseguiti.</p> |

| | |
|--|--|
| <p>A3</p> | <p>Esito dopo N ed N+ 1 anni dall'immatricolazione (N= durata legale del Corso). La coorte di riferimento è legata alla durata del Corso (3 anni: 2010/11) (Dati ANVUR 2015)</p> <p>Votazioni (esami e laurea) allineate ai valori di riferimento. I valori delle percentuali di abbandoni dopo N+1 anni, dei laureati regolari stabili, dei laureati stabili dopo N+1 anni sono peggiori di quelli dell'insieme nazionale, ma migliori di quelli d'area.</p> |
| <p>A4</p> | <p>Attrattività e internazionalizzazione (Coorte 2012/13)</p> <p>Rispetto ai valori di riferimento risulta molto bassa la attrattività misurata sulla base della mobilità regionale; molto buoni gli indicatori di internazionalizzazione (iscritti/laureati con almeno 6/9 CFU conseguiti all'estero).</p> |
| <p>Commento Parte A</p> | |
| <p>Il CdS non presenta particolare anomalie e, laddove gli indicatori si discostano sensibilmente rispetto ai valori di riferimento, mostra i tratti tipici dei CdS di Uniss sia nel "bene" (elevata internazionalizzazione) sia nel "male" (bassa attrattività territoriale). Per quanto riguarda gli altri indicatori di performance il Cds tendenzialmente presenta valori migliori di quelli riferibili alla stessa classe / stessa area e peggiori rispetto alla media nazionale della classe. Buona la percentuale degli inattivi al I anno e il tasso di prosecuzione nello stesso cds al II anno, anche se è minore la quota di studenti che proseguono con almeno 39 CFU.</p> | |

PUNTO B

SOSTENIBILITÀ DELL’OFFERTA FORMATIVA

| | |
|-----------|--|
| B1 | <p>Adeguatezza della dotazione infrastrutturale per la didattica istituzionale e per attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori , ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p> <p>Dai dati sulle opinioni degli studenti si rileva che le valutazioni di aule e locali/attrezzature è stabile nel triennio, ma assestata su valori appena “sufficienti” (media 6,6 sulle aule, media 6,4 su locali/attrezzature per attività integrative).</p> |
|-----------|--|

PUNTO C

COERENZA TRA LA DOMANDA DI FORMAZIONE ESPRESSA DAL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO, OBIETTIVI FORMATIVI DICHIARATI DAI CDS E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI

| | |
|-----------|--|
| C1 | <p>La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Non vi è traccia di una esplicita metodologia impiegata per accertare la coerenza tra domanda di formazione, obiettivi formativi e risultati di apprendimento. Tale metodologia non è nemmeno desumibile implicitamente esaminando le schede degli insegnamenti che appaiono per lo più disegnate senza un esplicito riferimento ai descrittori di Dublino.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Si raccomanda di esplicitare la metodologia.</p> |
|-----------|--|

| | |
|------------------|--|
| <p>C2</p> | <p>Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee (DESCRITTORI DI DUBLINO)</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Sì, la formulazione è corretta.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>-</p> |
| <p>C3</p> | <p>Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati <u>identificati con precisione</u>, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Il quadro del sistema professionale di riferimento è identificato con un certo dettaglio nella scheda SUA 2017; manca tuttavia l'adeguata documentazione (verbali) sui tempi, modi, contenuti ed esiti della consultazione.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>-Si suggerisce di inserire nel Quadro A1.b gli esiti più recenti delle consultazioni e di allegare i verbali di tali incontri.</p> |
| <p>C4</p> | <p>Esistono (e sono usati dal Cds) dati <u>quantitativi</u> sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Sì. L'Ateneo aderisce al consorzio AlmaLaurea e in scheda SUA è riportato il link alla sezione. L'uso dei dati appare tuttavia limitato e non particolarmente approfondito.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Si consiglia di approfondire l'analisi dei dati sviluppando confronti con altri CdS della stessa classe di laurea.</p> |

| | |
|-----------|--|
| <p>C5</p> | <p>Esistono <u>relazioni analitiche</u> sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>No, o quantomeno non se ne fa espressa menzione nei documenti disponibili (scheda SUA e RAR).</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>-</p> |
| <p>C6</p> | <p>Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di <u>ricognizione</u> della domanda di formazione che di <u>monitoraggio</u> dell'efficacia dei percorsi formativi</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Dalla SUA del 2017 (Quadro A1.a) si evince che il sistema professionale di riferimento è stato consultato ai fini della ricognizione della domanda di formazione (“la riprogrammazione del CdS nel corrente A.A. ha preso avvio dalle proposte e dalle osservazioni avanzate dalle parti sociali partecipanti alla consultazione del febbraio 2014, convocata dal Dipartimento allo scopo di illustrare le linee progettuali dei percorsi formativi da realizzare e raccogliere le necessarie indicazioni per favorire l’inserimento dei laureati....”).</p> <p>Non emergono invece riferimenti al monitoraggio dell’efficacia dei percorsi formativi.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Si segnala che nella scheda SUA del 2017 al Quadro C3 (Opinioni enti e imprese con accordi di stage ecc.) è attivo un link da cui si potrebbero desumere ulteriori informazioni utili a documentare il monitoraggio; il link tuttavia rimanda ad una pagina che non consente l’accesso a visitatori esterni.</p> |

PUNTO C1

I RIESAMI DEI CDS INDIVIDUANO I PROBLEMI PIÙ RILEVANTI, NE ANALIZZANO LE CAUSE, PROPONGONO LE SOLUZIONI E, UNA VOLTA CHE QUESTE VENGONO ADOTTATE, NE VALUTANO L'EFFICACIA

| | |
|-------------|--|
| C1.1 | <p>I Riesami dei CdS individuano i <u>problemi</u> più rilevanti</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>In generale il Riesame non è ben strutturato; manca la connessione tra interventi correttivi programmati nella relazione dell'anno T (sezione c delle diverse parti) con la rendicontazione della azioni intraprese nella relazione dell'anno T+1 (sezione a delle diverse parti). La rendicontazione al tempo T+1 è una parafrasi delle stesse azioni "rendicontate" nell'anno precedente T. Simmetricamente le azioni indicate al tempo T+1 sono le medesime indicate nell'anno T.</p> <p>L'analisi dei problemi è svolta in modo superficiale e rituale. Ad esempio nella sezione 1 (Ingresso, percorso e uscita dal CdS) si descrive l'andamento solamente di dati in ingresso.</p> <p>A volte il commento dei dati non è coerente con la dinamica degli stessi (vedi ad es. punto 2.b del 2017, ultimo capoverso).</p> <p>Le indicazioni e segnalazioni (ancorché poco puntuali, dato che non sono mai articolate per CdS) della CPds non sono mai prese in considerazione nel RAR.</p> <p>Per indagare la diffusione dei problemi (sezione 2 – Esperienza dello studente), non si fa mai uso della rilevazione sull'opinione degli studenti.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Adottare con maggiore coerenza la logica, il metodo del riesame. Questo comporta: l'individuazione di eventuali problemi e l'esplicitazione delle possibili cause su cui intervenire (parte b delle sezioni, dell'anno T); la definizione di azioni correttive; dei tempi e dei responsabili delle azioni (parte c delle sezioni, dell'anno T); la rendicontazione (nella sezione a dell'anno T+1) delle azioni programmate (nell'anno T nella parte c delle rispettive sezioni), accompagnata da una valutazione della loro efficacia.</p> |
|-------------|--|

| | |
|-------------|---|
| C1.2 | <p>I Riesami dei CdS analizzano le <u>cause</u> dei problemi più rilevanti</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Le cause dei problemi generalmente non sono indagate.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Vedi C1.1</p> |
| C1.3 | <p>I Riesami dei CdS propongono le <u>soluzioni</u> ai problemi più rilevanti</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Talora c'è sconnessione tra “problemi” e “soluzioni”. Ad esempio nel RAR 2017 l'analisi della situazione al punto 3-b evidenzia un problema di ritardo nel conseguimento della laurea; l'intervento correttivo (3-c) si riferisce all'allargamento “delle opportunità di esperienze di studio e lavoro”.</p> <p>Le azioni previste non indicano (quasi mai) responsabili, tempi e risorse.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Vedi C1.1</p> |
| C1.4 | <p>I Riesami dei CdS valutano l'<u>efficacia</u> delle soluzioni adottate</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Non viene esaminata l'efficacia delle soluzioni adottate.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Vedi C1.1.</p> <p>È, inoltre, preoccupante che la Relazione 2016 della CPds alla sezione E (“Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento”), si limiti a considerare: “<i>La valutazione sulla completezza ed efficacia dei rapporti di riesame presentati dai CdS è positiva</i>”.</p> |